

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ISTITUZIONE
DI UN MARCHIO DI QUALITÀ AMBIENTALE
ADERENTE ALL'ECOLABEL "LEGAMBIENTE TURISMO"
PER LE STRUTTURE RICETTIVE E TURISTICHE DELLA
FRANCIACORTA E DEL SEBINO**

Oggi, 29 ottobre 2007, presso la sede del comune di Iseo è stato raggiunto un accordo per il seguente protocollo d'intesa

fra

AGENDA 21 LOCALE SEBINO FRANCIACORTA

rappresentata dal Sindaco di Iseo

(Comune Capofila di Agenda 21 Locale del Sebino e della Franciacorta)

Marco Ghitti

LEGAMBIENTE TURISMO

rappresentata dal Presidente

Luigi Rambelli

LEGAMBIENTE LOMBARDIA

Rappresentata dal Presidente

Damiano Di Simine

Il Protocollo ha per oggetto la realizzazione del progetto di qualificazione ambientale per le strutture ricettive e turistiche, che si colloca nel quadro delle attività già svolte dall'Agenda21 Sebino e Franciacorta, sull'invito a formulare una proposta ad integrazione alle stesse e sulla conseguente proposta avanzata da Legambiente.

Le parti,

CONSIDERATO CHE

1. Nel contesto dell'attuale evoluzione del mercato turistico, la qualità ambientale si configura sempre più chiaramente come una necessità sia delle singole strutture ricettive sia dell'area turistica in cui si trovano;
2. Alcune imprese hanno manifestato la volontà di assumere un ruolo attivo ponendosi quali obiettivi il miglioramento della qualità ambientale del loro ciclo produttivo e del servizio fornito;
3. L'Agenda 21 Locale Sebino Franciacorta è interessata a promuovere e favorire una qualificazione ed evoluzione ambientalmente sostenibile del settore, così come emerso nelle attività del Forum e sottoscritto con gli attori interessati nel relativo Protocollo di Intesa, per cui la sua partecipazione alla programmazione e sviluppo del progetto assicura alle singole imprese rappresentate i necessari supporti tecnico – logistici;
4. L'Agenda 21 Locale usufruisce di un finanziamento regionale tra le cui finalità vi è anche quella di promuovere strumenti per favorire la qualificazione ambientale del comparto turistico
5. La presenza di Legambiente nel progetto è tale da conferire l'attestato della sussistenza dei requisiti di salvaguardia ambientale e di valorizzazione dell'offerta turistica eco - compatibile;

hanno raggiunto il seguente accordo per l'istituzione di una rete di accoglienza ecologica aderente all'Ecolabel Nazionale "Legambiente Turismo", finalizzata a migliorare la qualità ambientale delle strutture ricettive della Franciacorta e del Sebino.

Art. 1 - ISTITUZIONE DI UNA RETE DI ACCOGLIENZA ECOLOGICA

Viene istituita una rete di accoglienza ecologica contrassegnata dalla qualità ambientale delle strutture ricettive collocate nell'area Sebino - Franciacorta, aderente all'Ecolabel volontaria "Legambiente Turismo".

Art. 2 - CARATTERISTICHE DEL MARCHIO NAZIONALE E DEL LOGO DELLA RETE LOCALE.

L'Ecolabel "Legambiente Turismo" e il relativo logo, contraddistinguono le strutture ricettive e turistiche impegnate a realizzare una serie di azioni e di comportamenti stabiliti secondo un programma di adeguamenti progressivi, atti a rendere la gestione eco - efficiente, salvaguardare e valorizzare il patrimonio naturalistico, culturale ed artistico locale e migliorare la qualità della vita all'interno delle strutture. Il logo della rete di accoglienza ecologica locale sarà così composto: simbolo di Legambiente con una linea azzurra nella quale sono riportate le parole "Sebino - Franciacorta" e "Consigliato per l'impegno in difesa dell'ambiente". Il tutto su sfondo bianco.

Art. 3 - OBIETTIVI E IMPEGNI DEGLI ESERCIZI PARTECIPANTI

Le strutture che aderiscono alla rete sono impegnate a realizzare una serie di azioni e di comportamenti, stabiliti secondo un programma di adeguamenti progressivi atti a rendere la gestione eco - efficiente, a salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale locale e a migliorare la qualità della vita. Per la vigenza del presente protocollo si adottano come punto di partenza i requisiti previsti dagli allegati al presente protocollo rispetto ai quali saranno definiti, annualmente e di comune accordo fra le parti adempimenti progressivi sulla base di quanto previsto dall'allegato 1.

Le strutture ricettive che aderiranno volontariamente al programma dovranno comunque attuare gli impegni operativi concordati e prestabiliti per l'ottenimento e il mantenimento dell'ecolabel e del relativo logo.

Art. 4 - RUOLO DELL' AGENDA 21 LOCALE DEL SEBINO E DELLA FRANCIACORTA

L'Agenda 21 Locale del Sebino e della Franciacorta, rappresentata dal Comune di Iseo, Comune Capofila, assume anche una funzione di rappresentanza, tutela e supporto delle singole aziende aderenti all'Ecolabel Legambiente Turismo per quanto riguarda le azioni relative al presente protocollo.

L'Agenda 21 locale – nell'ambito dei propri compiti di rappresentanza istituzionale – garantisce un ruolo di supervisione e impostazione delle attività proprie della promozione turistica dell'area e, attraverso le sue strutture tecniche, partecipa al coordinamento del processo partecipativo e delle attività informative - formative. Inoltre, nell'ottica di sostenere e rafforzare lo sviluppo turistico, sociale, sostenibile ed economico del territorio e riconoscendo le grosse potenzialità di valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, culturali ed economiche presenti, si impegna anche concretamente per il sostegno, la promozione, la divulgazione, la realizzazione ed il buon esito del progetto e definirà l'erogazione di contributi a favore di Legambiente Lombardia per il completamento del progetto (annualità 2007-2009) nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 6 (Ruolo di Legambiente Lombardia);

L'Agenda 21 locale si impegna inoltre a:

- a) valutare se realizzare materiale comunicativo ulteriore rispetto a quello prodotto da Legambiente per evidenziare le caratteristiche locali e gli obiettivi del progetto e da divulgare attraverso l'Agenzia Locale per la Promozione Turistica Brescia/Tourism. Tale materiale sarà preventivamente sottoposto al vaglio di Legambiente turismo.
- b) ricercare la collaborazione degli Enti Locali e delle aziende di servizio per l'organizzazione di appositi corsi e/o stages di formazione gratuiti per gli operatori delle strutture ricettive richiedenti l'ammissione alla rete di accoglienza ecologica locale.
- c) promuovere l'attuazione di iniziative a favore delle aziende partecipanti e l'erogazione di eventuali specifici contributi e/o co-finanziamenti a fronte dei costi di adeguamento sopportati dalle singole attività turistiche per corrispondere ai requisiti strutturali e di gestione previsti nei parametri annuali di adeguamento nell'ottica di un percorso progressivo.
- d) ottenere il supporto alla operatività e praticabilità degli impegni assunti dagli esercizi partecipanti, nei casi in cui tale operatività completa dipenda da servizi pubblici e/o collettivi;
- e) definire impegni degli enti pubblici per il miglioramento dei servizi erogati in coerenza e per valorizzare quelli assunti dagli operatori privati
- f) definire indirizzi atti a promuovere presso le istituzioni preposte la incentivazione di comportamenti eco - compatibili, anche attraverso nuovi strumenti tariffari, normativi e fiscali finalizzati agli standard di qualità in linea con gli impegni previsti dall'Ecolabel volontaria.

ART. 5 - RUOLO DI LEGAMBIENTE TURISMO

Legambiente Turismo garantirà la qualità eco - compatibile della proposta di valorizzazione ambientale delle strutture ricettive e del territorio diretta a migliorare la qualità del turismo e si adopererà per lo sviluppo del progetto.

- a) In particolare Legambiente Turismo:
- b) riceve le richieste scritte di adesione, con la collaborazione dell'Agenda 21, da parte delle singole strutture.
- c) si impegna ad ammettere esclusivamente le aziende che operano nel rispetto della legislazione in materia ambientale;
- d) concede annualmente l'*ecolabel* "Legambiente Turismo" alle strutture richiedenti che si impegnano a rispettare tutte le misure previste dal progetto e si impegna a pubblicizzarle attraverso i propri strumenti e mezzi di comunicazione.
- e) si riserva la facoltà di effettuare verifiche almeno una volta all'anno - in stagione e senza preavviso - nel corso del periodo di validità, per verificare il grado di attuazione degli impegni assunti e quindi la persistenza dei requisiti, adottando una procedura di verifica che garantisca un alto livello di affidabilità;
- f) si riserva altresì la facoltà, di togliere la licenza e l'autorizzazione all'uso della ecolabel e del logo a quelle strutture ricettive che non ottemperino ai requisiti richiesti per aderire al progetto;
- g) realizzerà un elenco disponibile al pubblico delle strutture che hanno ricevuto l'etichetta;
- h) aggiornerà costantemente il sito internet www.legambienteturismo.it con l'elenco delle strutture ricettive e turistiche aderenti all'Ecolabel
- i) tutelerà legalmente la Ecolabel (es. il marchio di certificazione/logo) per impedire l'uso non autorizzato e preservare la fiducia del pubblico nel programma;
- j) realizzerà materiale comunicativo da utilizzare all'interno delle strutture ricettive e nel rapporto con la clientela, per evidenziare le caratteristiche e gli obiettivi del progetto;
- k) fornirà, una scheda-questionario riassuntiva degli impegni previsti dal progetto per le singole strutture, la cui distribuzione permetterà di coinvolgere il cliente nella valutazione del grado di soddisfazione relativamente agli obiettivi assunti.

ART. 7 – RUOLO DI LEGAMBIENTE LOMBARDIA

Legambiente Lombardia è la struttura dell'associazione delegata al coordinamento locale di cui al successivo art. 8 e in rapporto alle azioni previste da Agenda 21,

- a) parteciperà al coordinamento del progetto;
- b) curerà l'acquisizione dei contenuti necessari al raggiungimento del miglioramento della qualità ambientale e dei servizi offerti dalle strutture;
- c) si occuperà della creazione di una rete locale coinvolta nel percorso di sostenibilità turistica e si adopererà per la diffusione del progetto attraverso i propri canali di comunicazione sul territorio regionale;
- d) si occuperà inoltre dell'organizzazione e gestione della formazione rivolta agli operatori turistici.

Art.8 - COORDINAMENTO DEL PROGETTO

La rete di accoglienza sarà coordinata da un Comitato Locale composto in maniera paritetica dalle

parti firmatarie del presente protocollo che assumerà le funzioni di definizione degli impegni, programmazione delle iniziative, progettazione e realizzazione di corsi di formazione per gli imprenditori e i lavoratori delle strutture aderenti. Il comitato locale si occuperà anche del coordinamento e dell'organizzazione del progetto a livello locale, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 5 che definisce il ruolo di Legambiente Turismo.

Art. 9 - FACOLTA' DELLE AZIENDE ADERENTI IN RELAZIONE ALL'USO DELLE IMMAGINI (LOGHI) DEL PROGETTO

L'adesione alla rete di accoglienza ecologica delle singole strutture e la concessione dei loghi di cui al precedente art. 2, comporta l'adeguamento alle condizioni operative che saranno definite annualmente da parte di Legambiente Turismo.

Art. 10 - DECORRENZA E DURATA

Le parti si danno atto che il presente protocollo decorre dalla data della firma e ha validità triennale, in seguito verrà rinnovato tacitamente di anno in anno salvo disdetta da comunicare entro il 30 settembre di ogni anno.

Art. 11 - ALLEGATI

Il Decalogo Generale dell'Ecolabel di Legambiente Turismo di cui all'allegato 1 fa parte del presente accordo.

Visto, approvato e sottoscritto

Iseo, lì 29 ottobre 2007.

Per
AGENDA 21 LOCALE
SEBINO FRANCIACORTA
rappresentata dal Comune di Iseo Comune Capofila Agenda 21 Locale
del Sebino e della Franciacorta
Marco Ghitti

LEGAMBIENTE LOMBARDIA
rappresentata dal Presidente
Damiano Di Simine

LEGAMBIENTE TURISMO
rappresentata dal Presidente
Luigi Rambelli

Allegato 1

REQUISITI PER OTTENERE L'ECOLABEL

L'ECOLABEL viene assegnata da Legambiente sentito il Comitato Locale previsto dall'articolo 8 del protocollo, a fronte dell'impegno a rispettare una serie di misure previste nel seguente decalogo. E' previsto che tutte le misure elencate vengano adottate da ogni singolo esercizio. Le parti realizzeranno congiuntamente una lista degli adempimenti da attuare durante il primo anno di vigenza del protocollo. In seguito, anno per anno, saranno valutate le possibilità di adeguare le modalità di attuazione delle misure comprese in ogni singolo punto del decalogo, in relazione alle disponibilità e ai servizi presenti sul territorio, in modo da consentire agli esercizi aderenti un adeguamento progressivo a criteri di eco compatibilità.

DECALOGO GENERALE

1) Impegno alla riduzione dei rifiuti prodotti e ad uno smaltimento eco - compatibile

Impegno alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti mediante un orientamento degli acquisti che privilegi un basso contenuto di imballaggi ad iniziare dall'imballaggio a rendere per le bevande e all'adozione delle ricariche disponibili per detersivi ed altri generi. Impegno a partecipare alla raccolta differenziata e ai programmi di riciclaggio supportati dalle aziende di raccolta, riciclaggio e smaltimento operanti in zona.

2) Impegno alla riduzione dei consumi idrici

Impegno all'attuazione di misure di risparmio idrico attraverso la riduzione dei consumi idrici pro capite mediante l'installazione delle tecnologie disponibili per il risparmio idrico. Installazione di acceleratori di flusso per le docce, i rubinetti e gli erogatori in genere, che consentono un miglior servizio e un sostanziale risparmio idrico congiuntamente ad un notevole risparmio energetico per il riscaldamento dell'acqua.

Impegno alla promozione di comportamenti idonei a questi obiettivi nei confronti della clientela.

3) Risparmio energetico

Promozione del risparmio e del recupero energetico attraverso la riduzione della biancheria destinata al lavaggio. Installazione delle lampadine salva energia.

4) Promozione di una alimentazione più sana

Impegno all'uso di alimenti privi di sostanze chimiche (pesticidi e anticrittogamici) mediante l'utilizzazione di frutta e verdura proveniente da coltivazioni biologiche e/o a basso impatto ambientale (con metodologie di coltivazione a lotta integrata).

Impegno a evitare alimenti contenenti organismi geneticamente modificati.

5) Valorizzazione della tradizione gastronomica locale

Valorizzazione delle specificità gastronomiche del territorio di insediamento degli esercizi mediante la promozione e la disponibilità di piatti regionali preparati con prodotti tipici (pesce locale, carni e formaggi con marchi regionali, frutta e verdura di stagione).

6) Incentivazione del trasporto collettivo

Promozione dell'uso dei mezzi di trasporto collettivo mediante l'incentivazione all'utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo sia pubblico che privato anche mediante la diffusione di titoli di viaggio specifici, in quanto resi disponibili dalle aziende di trasporto.

7) Impegno alla diffusione di mezzi di trasporto a basso impatto

Promozione dell'uso e alla diffusione delle piste e strade ciclo - pedonali. Noleggio e /o cessione in uso gratuito di biciclette.

8) Impegno contro l'inquinamento acustico

Impegno a contenere i rumori prodotti all'interno dell'esercizio e nelle aree di pertinenza soprattutto nelle ore notturne, anche mediante un'azione di promozione di comportamenti idonei nei confronti dei turisti.

Impegno a sostenere le eventuali iniziative pubbliche dirette a contenere il rumore nelle aree adiacenti l'esercizio.

9) Promozione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'area

Impegno a partecipare alla valorizzazione delle proposte turistiche alternative e alla promozione dei beni culturali (itinerari naturalistici e paesaggistici, percorsi di visita a realtà monumentali e/o illustrative della realtà storica del territorio).

10) Coinvolgimento dei turisti

Impegno a sostenere attivamente il coinvolgimento dei turisti nella realizzazione dei comportamenti eco sostenibili previsti nel presente decalogo e nella valutazione del grado di impegno della gestione ambientale dell'esercizio. Impegno alla diffusione dei vademecum contenente una scheda per la dichiarazione del grado di soddisfazione (o insoddisfazione) del cliente relativamente agli obiettivi assunti dalla gestione dell'esercizio.
